

Gli animali e l'ambiente

Gli ambienti caldi e quelli freddi sono caratterizzati da differenti animali.

Anche gli animali, come i vegetali, si adattano all'ambiente. Nel corso dei millenni il loro corpo e le loro abitudini si sono modificati per consentire all'animale di sopravvivere e riprodursi.

Le specie che non sono riuscite ad adattarsi sono scomparse. Talvolta ciò è successo perché il cambiamento è stato troppo profondo o troppo veloce, come nel caso dell'estinzione dei dinosauri.

Gli ambienti freddi

Gli animali che vivono in ambienti molto freddi, per adattarsi al clima rigido, hanno sviluppato folte pellicce o piumaggi fitti. Sotto la pelle hanno spessi strati di grasso che servono per proteggersi dal freddo e sono una riserva di energia da utilizzare nei periodi in cui il cibo scarseggia.

Negli ambienti in cui il clima è rigido solo nella stagione invernale, gli animali sopravvivono infoltendo il pelo, andando in **letargo** o **migrando** verso luoghi più caldi.



▲ La volpe artica ha orecchie piccole per evitare la dispersione del calore.



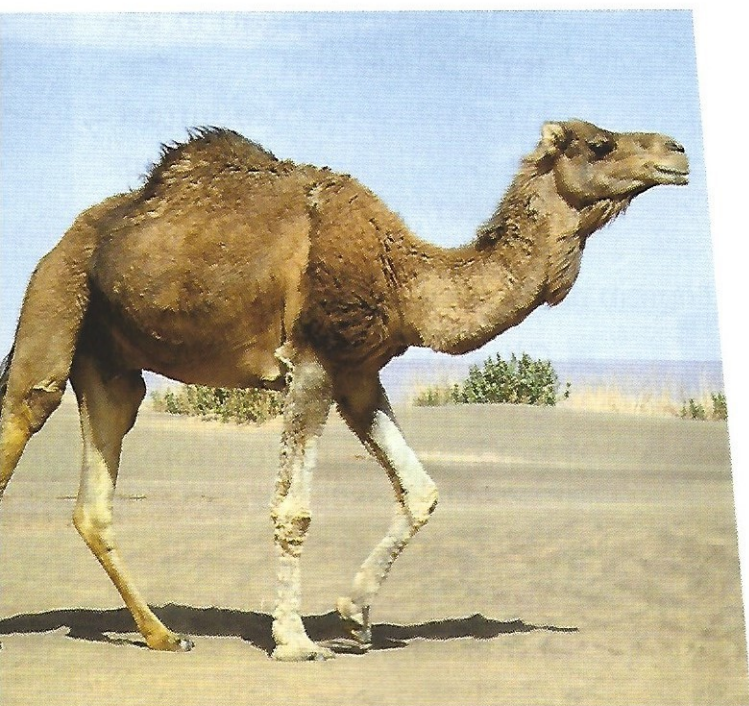
▲ Il grasso e la pelliccia sono le principali forme di adattamento dell'orso polare: entrambe indispensabili per sopravvivere al freddo.

◀ Il becco della civetta delle nevi è ricoperto di folte piume. Funzionano come una sciarpa, aiutando la civetta a non respirare aria gelida.





▲ Il fennec, o volpe del deserto, a differenza della sua cugina "artica" ha delle orecchie molto lunghe. Attraverso di esse riesce a eliminare una grande quantità del calore del suo corpo.



▲ Il dromedario è certamente il migliore esempio di adattamento. Può resistere alla sete anche per giorni: se però ha a disposizione dell'acqua, riesce a berne fino a 100 litri in pochi minuti, immagazzinandola in particolari sacche nella pancia. La gobba, invece, è una riserva di grasso che utilizza quando vi è penuria di cibo.

Gli ambienti caldi e aridi

Negli ambienti molto caldi e aridi gli animali devono affrontare grosse difficoltà se vogliono sopravvivere. Il problema maggiore è la mancanza di acqua, ma è anche necessario difendersi dal calore che spesso è insopportabile.

Perciò gli animali che vivono in queste zone hanno sviluppato particolari adattamenti.

Nel deserto, gli animali cercano riparo durante le ore più calde della giornata. Alcune lucertole e chiocciole rimangono in una specie di letargo per lunghissimi periodi, anche cinque anni! Si "svegliano" solo quando arriva la pioggia, per ritornare poi al loro stato di letargo.

Gli uccelli si spostano ogni giorno per andare a cercare acqua nelle oasi e alcuni si sono abituati anche a bere acqua salata.

Riassumendo

Gli **animali si adattano** alle condizioni climatiche, modificando il proprio corpo o assumendo particolari abitudini di vita.

Per imparare

- ◆ Colora in rosso le forme di adattamento al freddo e in blu quelle di adattamento al caldo.

ripararsi durante il giorno

pelo folto

migrazione

orecchie grandi

